

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cerro Maggiore, sgombero alle case di via Dante

Leda Mocchetti · Tuesday, October 6th, 2020

Sgombero alle case di via Dante a Cerro Maggiore nella giornata di lunedì 5 ottobre. L'operazione è stata finalizzata a "liberare" un appartamento occupato abusivamente ad al taglio delle utenze in tre locali dove gli allacciamenti non erano autorizzati. A valle dell'intervento, gli accessi ai locali sono stati murati per impedire una nuova occupazione.

Durante lo sgombero, portato avanti dai Carabinieri con il coordinamento del luogotenente Antonino Lisciandro e con il supporto della Polizia Locale di Cerro Maggiore, **sono state identificate una decina di persone, tutte adulte**: chi era in regola con il permesso di soggiorno è stato portato in caserma per il riconoscimento, mentre gli irregolari sono stati portati in Questura. Lo sgombero rientra in un **piano di intervento più ampio concordato con la Prefettura e la Regione per mettere in sicurezza l'edificio**.

L'immobile, infatti, è ormai a tutti gli effetti fatiscente, tanto che si parla di un **rischio crollo nel raggio di un anno o due**. Crogiolo di realtà molto diverse tra loro, lo stabile al civico 68 da tempo si trova in condizioni molto delicate ed è stato oggetto di perizia sia da parte dei Vigili del Fuoco, sia da parte di un ingegnere strutturale incaricato dal comune.

Quello di ieri non è il primo intervento per l'edificio al confine con San Vittore Olona: **già lo scorso anno era scattata l'interruzione del gas**, proseguita con altri tagli alle utenze ad inizio anno. Sempre nei primi mesi dell'anno, **l'amministrazione aveva anche incontrato i nuclei familiari proprietari** delle unità immobiliari avvalendosi della collaborazione di un mediatore culturale, per spiegare sia a loro che ai loro legali l'effettiva condizione dello stabile, i rischi e le opportunità per cercare di risolvere la situazione. Per individuare possibili soluzioni alternative, Palazzo Dell'Acqua, su consiglio della Prefettura, aveva anche verificato con i sindaci dei comuni della zona l'eventuale disponibilità di alloggi confiscati alla mafia, senza però registrare disponibilità immediate.

This entry was posted on Tuesday, October 6th, 2020 at 5:21 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

